



## Scelte contribuenti 5x1000 – Anno 2021

- Data Ricezione contributo: 19/12/22
- Importo ricevuto: €.25.447,24
- Destinazione: a favore di Enti Terzi – Istituto Pontificio Effetà Paolo VI
- Utilizzo:
  1. Bambini Audiolesi - Sostegno borse di Studio a Favore di famiglie in difficoltà economica
  2. Rifacimento Servizi igienici

### **Bambini Audiolesi - Sostegno borse di Studio a favore di famiglie in difficoltà economica**

Il **Pontificio Istituto "Effetà Paolo VI" di Betlemme**, riconosciuto dallo Stato di Palestina è una scuola specializzata nella rieducazione audiofonetica dei bambini audiolesi. Durante il suo pellegrinaggio in Terra Santa nel 1964, San Paolo VI rimase colpito dalla presenza di numerosi bambini non udenti privi di qualsiasi tipo di assistenza. Fu quindi per il volere del papa che nel 1971 l'Istituto aprì le sue porte. La gestione ne fu affidata alla congregazione delle *Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori* di Vicenza, presenti in Palestina dal 1927. Oggi le Suore Dorotee sono affiancate da 35 insegnanti locali, 6 impiegati ausiliari e 3 impiegati amministrativi.



*L'Istituto Pontificio "Effetà Paolo VI"*

L'obiettivo principale del centro è la formazione e la preparazione degli alunni (3-18 anni) ad affrontare la società con la consapevolezza che la sordità non è un ostacolo per un'affermazione personale nell'ambiente civile. Attraverso proposte graduali e progressive, ogni alunno è aiutato a relazionarsi con gli altri, a comunicare in modo adeguato e ad inserirsi positivamente nella società. Il metodo utilizzato dai logopedisti, dagli insegnanti e dagli educatori è di tipo "orale": sin dai primi anni si cerca di insegnare terapeuticamente il linguaggio al bambino con un allenamento acustico, sfruttando i residui uditivi esistenti, una labio-lettura ed una imitazione dell'articolazione della parola stessa. Successivamente il bambino viene accompagnato nell'acquisizione di una competenza linguistica sempre più articolata, inclusa la capacità di comprendere la struttura grammaticale e sintattica della frase ed il suo significato. Non esistono in Palestina altri centri che seguono questo metodo.

Per l'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto Effetà accoglie 183 alunni, dei quali 182 sono di confessione islamica. È una caratteristica comune a tutte le opere sociali, sanitarie ed educative cristiane in Medio Oriente: oltre ad offrire servizi di qualità, sono aperte a tutti senza distinzione di razza né di religione. Nel caso di Effetà, la presenza così massiccia di alunni musulmani si spiega per il fatto che la tradizione dei matrimoni consanguinei (all'origine della disabilità uditiva) è tuttora radicata nella componente islamica della società palestinese. Inoltre, 17 bambini (3 mesi – 3 anni) frequentano la scuola per seguire un percorso in logopedia.



La Fondazione Giovanni Paolo II vanta una lunga serie di collaborazioni con l'Istituto Effetà. Tra aprile 2015 e aprile 2018 è stato realizzato il progetto AID 010318 *"Sostegno ai processi di prevenzione, diagnosi, cura, istruzione e riabilitazione per i malati di sordità nei territori palestinesi"* (costo totale: €. 721.259,00) finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Tra il 1° agosto 2019 e il 31 luglio 2023 è stato inoltre realizzato il progetto AID 011868 *"Sentiamoci bene! Garantire ad ogni bambino audioleso palestinese il diritto all'accesso ai servizi di diagnosi, cura, educazione e riabilitazione"* (costo totale: €. 1.650.000,00) finanziato dall'AICS. In ambedue i progetti, Effetà era il partner principale. Infine, nel 2021 la Fondazione Giovanni Paolo II ha finanziato il progetto *"Renovation of the Doors and Windows of the Pontifical Institute 'Ephpheta Paul VI' for the Audio-Phonetic Rehabilitation in Bethlehem (Palestine)"*, con un contributo pari a €. 25.453,00 (fondi ricavati dalla campagna per il 5 per Mille dell'anno 2019).

L'Istituto Effetà si è rivolto alla Fondazione Giovanni Paolo II per l'erogazione di borse di studio a favore di alcuni alunni le cui famiglie sono state particolarmente colpite dalla crisi economica scaturita dalla pandemia da COVID-19. La riduzione drastica del turismo ha in effetti avuto conseguenze pesanti per l'economia già precaria della Cisgiordania.

In seguito, la Fondazione Giovanni Paolo II ha deliberato di erogare a favore del progetto parte dei fondi ricavati dalla campagna per il 5 per Mille dell'anno 2021, ossia €. 10.447,24. Sono state erogate 40 borse di studio a favore di alunni dell'Istituto.



## **DATI FINANZIARI**

A fronte di quanto prima descritto la Fondazione ha provveduto ad inviare all'Istituto Effeta parte della quota ricevuta dai contribuenti relativa al 5x1000 – Anno 2021 pari a €. 10.447,24 in un'unica tranche (in data 31/10/2023).

L'Istituto Effetà ha destinato l'intero importo all'erogazione di 40 borse di studio di un valore pari a €. 261,18 ciascuna.

Tutta la documentazione amministrativa viene archiviata e tenuta agli atti presso la sede della Fondazione Giovanni Paolo II.

## **Scelte contribuenti 5x1000 – Anno 2021**

### **Rifacimento Servizi Igienici**

Nel 2009 la FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS PER IL DIALOGO, LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO è stata ammessa nella R.O.A.C.O. (Riunione delle Opere di Aiuto alle Chiese Orientali), che fa capo alla Congregazione per le Chiese Orientali (Stato della Città del Vaticano). Trattasi di un comitato che riunisce agenzie di vari paesi del mondo impegnate nel sostegno finanziario alle Chiese Orientali in vari settori, dall'edilizia per i luoghi di culto alle borse di studio, dalle istituzioni educative e scolastiche a quelle dedite all'assistenza socio-sanitaria. Ogni anno, le agenzie membri si riuniscono a Roma per ricevere aggiornamenti sulla situazione dei cattolici orientali nei vari paesi che li ospitano, in particolare nell'area mediorientale. In quell'occasione, alcuni progetti da finanziare vengono presentati alla loro attenzione.

Nel corso dell'Assemblea della R.O.A.C.O. svoltasi i giorni 12 e 13 gennaio 2023, la Fondazione Giovanni Paolo II si è impegnata a finanziare il progetto PAL. 217 / ROACO I-2023 *"Renovation and Remodeling of the Toilets at the Pontifical Institute "Ephpheta Paul VI" for the Audio-Phonetic Rehabilitation in Bethlehem*

*(Palestine)*" presentato nel corso dei lavori dell'assemblea dello Steering Committee e approvato sia dalla Congregazione per le Chiese Orientali sia dalla Delegazione Apostolica a Gerusalemme e in Palestina (rappresentanza diplomatica dello Stato Vaticano).

In seguito, la Fondazione Giovanni Paolo II ha deliberato di erogare a favore del progetto parte dei fondi ricavati dalla campagna per il 5 per Mille dell'anno 2021, ossia €. 15.000,00.

Il soggetto giuridico beneficiario dell'erogazione è il **Pontificio Istituto "Effetà Paolo VI" di Betlemme**, riconosciuto dallo Stato di Palestina. Durante il suo pellegrinaggio in Terra Santa nel 1964, San Paolo VI rimase colpito dalla presenza di numerosi bambini non udenti privi di qualsiasi tipo di assistenza. Fu quindi per il volere del papa che nel 1971 l'Istituto aprì le sue porte. La gestione ne fu affidata alla congregazione delle *Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori* di Vicenza, presenti in Palestina dal 1927. Oggi le Suore Dorotee sono affiancate da 35 insegnanti locali, 6 impiegati ausiliari e 3 impiegati amministrativi.



*L'Istituto Pontificio "Effetà Paolo VI"*

L'Istituto "Effetà Paolo VI" è una scuola specializzata nella rieducazione audiofonetica dei bambini audiolesi. L'obiettivo principale del centro è la



formazione e la preparazione degli alunni (3-18 anni) ad affrontare la società con la consapevolezza che la sordità non è un ostacolo per un'affermazione personale nell'ambiente civile. Attraverso proposte graduali e progressive, ogni alunno è aiutato a relazionarsi con gli altri, a comunicare in modo adeguato e ad inserirsi positivamente nella società. Il metodo utilizzato dai logopedisti, dagli insegnanti e dagli educatori è di tipo "orale": sin dai primi anni si cerca di insegnare terapeuticamente il linguaggio al bambino con un allenamento acustico, sfruttando i residui uditivi esistenti, una labio-lettura ed una imitazione dell'articolazione della parola stessa. Successivamente il bambino viene accompagnato nell'acquisizione di una competenza linguistica sempre più articolata, inclusa la capacità di comprendere la struttura grammaticale e sintattica della frase ed il suo significato. Non esistono in Palestina altri centri che seguono questo metodo.

Per l'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto Effetà accoglie 183 alunni, dei quali 182 sono di confessione islamica. È una caratteristica comune a tutte le opere sociali, sanitarie ed educative cristiane in Medio Oriente: oltre ad offrire servizi di qualità, sono aperte a tutti senza distinzione di razza né di religione. Nel caso di Effetà, la presenza così massiccia di alunni musulmani si spiega per il fatto che la tradizione dei matrimoni consanguinei (all'origine della disabilità uditiva) è tuttora radicata nella componente islamica della società palestinese. Inoltre, 17 bambini (3 mesi – 3 anni) frequentano la scuola per seguire un percorso in logopedia.

La Fondazione Giovanni Paolo II vanta una lunga serie di collaborazioni con l'Istituto Effetà. Tra aprile 2015 e aprile 2018 è stato realizzato il progetto AID 010318 *"Sostegno ai processi di prevenzione, diagnosi, cura, istruzione e riabilitazione per i malati di sordità nei territori palestinesi"* (costo totale: €. 721.259,00) finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Tra il 1° agosto 2019 e il 31 luglio 2023 è stato inoltre realizzato il progetto AID 011868 *"Sentiamoci bene! Garantire ad ogni bambino audioleso palestinese il diritto all'accesso ai servizi di diagnosi, cura, educazione e riabilitazione"* (costo totale: €. 1.650.000,00) finanziato dall'AICS. In ambedue i progetti, Effetà era il partner principale. Infine, nel 2021 la Fondazione Giovanni Paolo II ha finanziato



il progetto *“Renovation of the Doors and Windows of the Pontifical Institute “Ephpheta Paul VI” for the Audio-Phonetic Rehabilitation in Bethlehem (Palestine)”*, con un contributo pari a €. 25.453,00 (fondi ricavati dalla campagna per il 5 per Mille dell’anno 2019).

Il progetto che la Fondazione Giovanni Paolo II ha finanziato con parte dei fondi del 5 per Mille dell’anno 2021 è consistito nel rifacimento completo dei bagni ubicati al secondo piano dell’Istituto, in modo tale da garantire la separazione tra maschi e femmine.

## **DATI FINANZIARI**

A fronte di quanto prima descritto la Fondazione ha provveduto ad inviare all’Istituto Effeta parte della quota ricevuta dai contribuenti relativa al 5x1000 – Anno 2021 pari a €. 15.000,00 in due tranches:

- 1) €. 11.606,33 in data 10/07/2023;
- 2) €. 3.393,67 in data 31/10/2023.

L’Istituto Effetà ha destinato l’intero importo alla demolizione e ricostruzione dei bagni situati al secondo piano dell’edificio.

Tutta la documentazione amministrativa viene archiviata e tenuta agli atti presso la sede della Fondazione Giovanni Paolo II.



## I bagni prima dei lavori





**I lavori**



**Parete di separazione tra i bagni dei maschi e quelli delle femmine**

